AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

VERTENZA TECNOCALL L'AQUILA: APPELLO DI ROMANO E PEZZOPANE A FRULLO, "LA TERZA COMMISSIONE SI RIUNISCA CON URGENZA"

23 Novembre 2026



L'AQUILA – Una nuova convocazione urgente della III Commissione consiliare per riportare al centro dell'attenzione istituzionale la vertenza Tecnocall L'Aquila e individuare iniziative concrete a tutela dei livelli occupazionali. È quanto chiedono i consiglieri comunali Paolo Romano e Stefania Pezzopane, che hanno inviato una lettera al presidente della Commissione, Fabio Frullo.

"Il tempo passa e la vertenza Tecnocall continua a non avere una prospettiva concreta. La situazione rischia di produrre conseguenze irreversibili sul piano occupazionale, senza che, ad oggi, sia stato individuato un percorso per scongiurarle. Non possiamo accettare che, mentre lavoratrici e lavoratori vivono nell'incertezza, le istituzioni restino in silenzio".
I due consiglieri ricordano il percorso già compiuto in Consiglio comunale e in III Commissione, dove si è svolta una seduta dedicata alla vertenza con la partecipazione dei vertici di Hera Comm, società dalla quale dipende la commessa di Tecnocall. Un confronto complesso, che tuttavia non ha prodotto soluzioni né impegni concreti per garantire la continuità occupazionale.

"Dopo quella seduta è seguito un preoccupante silenzio istituzionale. Le organizzazioni sindacali continuano a seguire una situazione di forte incertezza e i lavoratori non hanno ancora risposte sul proprio futuro. Riteniamo che le istituzioni territoriali abbiano il dovere di tornare a occuparsi della vertenza, senza lasciare soli i lavoratori e le loro rappresentanze sindacali".

Da qui la richiesta al presidente Fabio Frullo di convocare con urgenza una nuova seduta della III Commissione, alla presenza dell’azienda, della committenza Hera Comm, delle organizzazioni sindacali e dei rappresentanti istituzionali del territorio.

“È necessario aggiornare il quadro della vertenza, verificare le prospettive della commessa e individuare possibili iniziative condivise a tutela dei livelli occupazionali. Serve un nuovo confronto che non si limiti a prendere atto delle criticità, ma che consenta di verificare tutte le possibilità per evitare che una situazione così delicata si traduca nella perdita di posti di lavoro. Non possiamo permettere che il tempo trascorra senza che sia stato compiuto ogni tentativo per salvaguardare il futuro delle maestranze. Su questa vicenda non può esserci disattenzione: chiediamo che la Commissione torni a riunirsi e che tutte le parti interessate siano nuovamente chiamate a confrontarsi”, concludono Romano e Pezzopane.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli